



Il Comune: dal 2013 a noi la riscossione

Il Comune di si prepara ad assumere gli oneri di Equitalia, in vista dello scadere della proroga, il prossimo 31 dicembre. Nel frattempo gli uffici di Palafrizzoni si mettono a disposizione dei cittadini con aiuti concreti, in una sorta di intercessione per il cittadino in difficoltà.

È stato stabilito in sede di Consiglio comunale, dove maggioranza e minoranza, dopo l'approvazione di tre emendamenti proposti dai gruppi di minoranza, hanno trovato l'accordo sull'ordine del giorno proposto da alcuni consiglieri della Lega e della Lista Tentorio, che chiedeva alla Giunta di impegnarsi per «la rescissione del contratto con Equitalia».

Il Comune non rescinderà il contratto con la società nell'immediato, ma aiuterà il cittadino «con tutte le pratiche necessa-



L'aula del Consiglio comunale di Bergamo

rie per chiedere una rateizzazione dei debiti» spiega l'assessore al Bilancio Enrico Facoetti. Ad astenersi il consigliere dei Verdi Fausto Amorino, per «la mancanza di alternative all'attuale

sistema di riscossione». Ed è proprio su questo punto che Palafrizzoni si concentrerà nei prossimi mesi. «Ci si deve attivare subito, evitando ulteriori proroghe e per dare un segnale



ai contribuenti – spiega Alberto Ribolla –. Equitalia opera con procedure esecutive a volte all'insaputa del contribuente senza distinguere chi volutamente evade le tasse da chi invece si trova effettivamente in difficoltà. Come la regione Piemonte dobbiamo iniziare a pensare da subito ad una nuova modalità di riscossione dei tributi». La proposta iniziale è stata modificata, sulla base degli emendamenti proposti dai gruppi di minoranza, uno dei quali, a firma di Nadia Ghisalberti, della Lista Bruni. «Il Comune deve assumersi l'impegno di fare da sportello di emergenza per i cittadini in difficoltà – spiega Ghisalberti –. La proposta di rescindere il contratto non è possibile se non c'è un'alternativa, che richiede molto tempo. I cittadini però sono in difficoltà e chiedono una risposta adesso».

Il primo cittadino auspica in un sistema di riscossione a cura di Anci: «Il fatto che Equitalia sia un esattore non sempre convincente è una realtà – spiega Franco Tentorio –. Le modalità di recupero sono spesso molto aggressive. Il fatto che sia Anci

ad organizzare una modalità meno costosa e più vicina ai cittadini ha sicuramente un grosso interesse».

I parcheggiatori

In Consiglio è arrivato anche il problema dei parcheggiatori abusivi nell'area dei Riuniti. I gruppi di minoranza hanno chiesto di non rinnovare la convenzione con la cooperativa che oggi gestisce i parcheggi, «perché il problema della zona non è stato risolto ed è un servizio che costa 240 mila euro». La proposta non è stata accolta perché «la sicurezza ha dei costi e siete voi stessi ad ammettere che la situazione è migliorata da quando c'è il servizio» ha replicato l'assessore alla Sicurezza Cristian Invernizzi. Durante la seduta sono stati commemorati gli ultimi tragici fatti di cronaca nazionale. Per le vittime dei terremotati e per i familiari è stato rispettato un minuto di silenzio. Lo stesso è stato fatto per l'attentato di Brindisi, dove è stato votato all'unanimità un ordine del giorno in solidarietà alle vittime e alle loro famiglie. ■

Diana Noris